

Liceo classico e scientifico paritario “Antonio di Rudinì”
Via Filippo Parlatore, 22 in Villa Mamiani
TEL.091/6816000 – FAX 091/6811116 C.M. PAPS05500G
e.mail: villamamiani@hotmail.com
www.lumsicilia.it www.istitutodirudini.it

Il Piano di Miglioramento (PdM)

INDICE

Sezione 1

1. Cos'è il Piano di Miglioramento (PdM)
2. Composizione del Nucleo operativo che segue il PdM

Sezione 2

1. Scenario di riferimento
2. Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo
3. Monitoraggio dei traguardi e dei risultati
4. Progettazione didattica per dipartimenti

Sezione 3

1. Linee generali del PdM
2. Elenco delle attività di miglioramento

Sezione 1

1. Cos'è il Piano di Miglioramento

Il Piano di Miglioramento (PdM) è un documento di progettazione strategica, in cui viene esplicitato il percorso di miglioramento e di qualità che l'Istituto ha deciso di intraprendere, tenuto conto delle evidenze del RAV (Rapporto di autovalutazione, in cui si evidenziano i Punti di forza e Punti di debolezza) e secondo le indicazioni normative. Il miglioramento è un percorso di progettazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle necessità e dalle priorità indicate nel RAV. Il percorso di miglioramento non va valutato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità sociale e scolastica, e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione.

2. Composizione del Nucleo operativo che segue il PdM

La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico (DS), che si avvarrà delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione (NIV) costituito per la fase di autovalutazione (già denominato “unità di autovalutazione”) e per la compilazione del RAV, eventualmente integrato o modificato.

Il DS e il nucleo di valutazione dovranno:

- favorire e sostenere il coinvolgimento diretto di tutta la comunità scolastica, anche promuovendo momenti di incontro e di condivisione degli obiettivi e delle modalità operative dell'intero processo di miglioramento;
- valorizzare le risorse interne, individuando e responsabilizzando le competenze professionali più utili in relazione ai contenuti delle azioni previste nel PdM;
- incoraggiare la riflessione dell'intera comunità scolastica attraverso una progettazione delle azioni che introduca nuovi approcci al miglioramento scolastico, basati sulla condivisione di percorsi di innovazione;
- promuovere la conoscenza e la comunicazione anche pubblica del processo di miglioramento, prevenendo un approccio di chiusura autoreferenziale.

Nel dettaglio, fanno parte del NIV e del PdM i seguenti docenti:

Nicolò Sacco: Coordinatore didattico

Angelo Cinà: Vicecoordinatore didattico e insegnante di Storia e Filosofia

Virginia Amato: Referente COVID, segretaria del Liceo Scientifico e docente di

Scienze Roberta Barone: Segretaria del Liceo Classico e docente di Storia e Filosofia

Sezione 2

1. Scenario di riferimento

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto scolastico paritario "Antonio di Rudini", con unico plesso, situato nella zona alta di via Dante, è ubicato all'interno di un'antica villa ad un piano della Villa "Terenzio Mamiani" già sede dell'omonimo Collegio, fondato nel 1915 e, divenuto ben presto nella nostra città, una delle scuole laiche attenta ai bisogni e alle esigenze degli studenti, delle famiglie e del territorio.

Oggi l'Istituto, che opera dal 1991 anno in cui è subentrato all'Istituto Terenzio Mamiani, è gestito dalla Società "Istituto Antonio Di Rudini". Nella continuità della sua tradizione e al di là dei cambiamenti gestionali succedutisi nel tempo, la scuola mantiene gli indirizzi classico e scientifico.

La scuola appartiene al quartiere Noce, in cui operano scuole dell'infanzia (L. Capuana, Sacro Cuore, Puricelli, Sant'Anna), scuole primarie (A. Manzoni, L. Capuana), scuole secondarie di primo gradomedie (L. Da Vinci), scuole superiori (Liceo Classico "Umberto", Liceo Scientifico "A. Einstein", Liceo Linguistico "John Milton"), e l'Università cattolica LUMSA.

I servizi esistenti sono costituiti da cliniche private e convenzionate (Macchiarella, Noto, Demma), da case di accoglienza e di riposo per anziani, da consultori e da alcuni centri sportivi e culturali (Teatro Lelio, Cinema Dante, Palazzo Ziino comprendente una biblioteca multimediale e sede di mostre).

Il contesto socioeconomico, *culturale e formativo* di estrazione medio-alto, in cui opera la scuola offre opportunità di formazione e permette importanti facilitazioni nella comunicazione, nella progettazione, nell'accesso alle attività extrascolastiche (come musica, sport, teatro, certificazioni linguistiche) e nell'accesso agli studi universitari e post diploma.

1.2. Popolazione scolastica

Il livello socioeconomico-culturale delle famiglie è in genere elevato; un buon numero di studenti si dedica ad attività extrascolastiche di vario genere e di natura prevalentemente sportiva. Il tessuto sociale e culturale dell'utenza risulta essere omogeneo, pertanto, progettazioni e comunicazioni risultano facilitate.

Nell'Istituto sono presenti studenti con DSA / BES (la percentuale di studenti con DSA/BES è circa del 5%) e non vi sono studenti con disabilità. Si tratta di opportunità, dal momento che la maggiore differenziazione tra alunni è anzitutto motivo di arricchimento per una scuola che promuove l'inclusività.

Le aspettative delle famiglie, sempre piuttosto alte, sono soddisfatte sia nei confronti dei risultati e del profitto dei figli, sia per quanto riguarda l'ampliamento dell'offerta formativa che l'Istituto offre in relazione a:

- potenziamento linguistico, tecnologico e informatico;
- recupero/potenziamento delle discipline;
- alternanza scuola-lavoro.

L'utenza, com'è naturale nell'ambito di una scuola, si presenta variegata e composita; pur avendo una sua base a carattere medio-alta, la provenienza degli studenti che compongono la popolazione scolastica non può essere considerata omogenea contemplando realtà sociali diverse tra loro.

Per tale motivo l'Istituto è proteso all'insegnamento/apprendimento personalizzato, pur nel rispetto dell'unità della classe, allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissati, in considerazione del fatto che la scuola accoglie, anche nel corso dell'anno, studenti di diversa provenienza e con differente preparazione di base.

La preparazione di base ricevuta dagli studenti nelle diverse scuole medie di provenienza risulta, a volte, lacunosa e deficitaria; tale situazione genera difficoltà nell'organizzazione del lavoro e nella pianificazione del lavoro. Pertanto, è necessario il potenziamento della progettazione delle attività didattiche.

1.3. Territorio e capitale sociale

Il territorio su cui insiste l'Istituto (V circoscrizione), risulta essere in una zona centrale della città di Palermo e pertanto, presenta diverse risorse territoriali che permettono di pianificare collaborazioni con enti diversi. Si evidenzia inoltre, la disponibilità dell'I.S. ad accogliere e partecipare ad iniziative e manifestazioni indette da Enti e/o Associazioni culturali. Altresì, l'I.S. intrattiene rapporti con istituzioni locali, soggetti esterni del territorio, collabora e stipula convenzioni con Enti pubblici e privati (ordini professionali, associazioni, fondazioni...)

2. Priorità di miglioramento e traguardi di lungo periodo

Al fine di migliorare la qualità degli apprendimenti, permettere a tutti gli studenti di raggiungere gli obiettivi minimi, favorire lo sviluppo di eccellenze e acquisizione di competenze, sono state elaborate e predisposte delle attente analisi che hanno dato la possibilità di evidenziare delle priorità didattiche e metodologiche.

Priorità di miglioramento	
Didattica e metodologia	
Priorità	Traguardi
Favorire una didattica motivazionale e inclusiva, capace di stimolare tutti gli studenti col fine di promuovere e coltivare competenze e apprendimenti	Ottimizzazione delle strategie metodologiche innovative e dei relativi strumenti valutativi per il miglioramento degli esiti
Sviluppare nei docenti un approccio interdisciplinare e digitale alla materia insegnata	Ottimizzazione nell'uso di strumenti digitali al fine di migliorare e perfezionare strategie didattiche alla luce delle diverse strategie di apprendimento che differenziano ogni studente
Monitorare e sostenere le studentesse e gli studenti BES, permettendo loro di svolgere una carriera scolastica adeguata, con la possibilità non solo di raggiungere gli obiettivi minimi in ogni disciplina, ma anche di migliorare ed eccellere in apprendimenti e competenze a loro più congeniali attraverso dei percorsi di didattica individualizzata e personalizzata	Favorire un apprendimento sicuro e saldo negli studenti e studentesse BES, permettendo loro di ottenere gli strumenti metodologici per proseguire un percorso di studi universitario nelle varie discipline in base alle loro inclinazioni

Monitorare e sostenere le eccellenze, permettendo loro di svolgere un adeguato percorso scolastico attraverso una didattica individualizzata con percorsi di approfondimento negli aspetti cardine	Favorire un apprendimento approfondito e critico negli studenti e studentesse eccellenti, permettendo loro di ottenere gli strumenti metodologici per proseguire un percorso di studi universitario nelle varie discipline in base alle loro inclinazioni
Creare un ambiente di apprendimento confortevole e motivazionale che permetta agli studenti e alle studentesse di sviluppare le otto competenze chiave previste dall'Unione Europea	Permettere agli studenti e alle studentesse la creazione di un bagaglio culturale che permetta loro di diventare attori competitivi su suolo europeo alla luce delle otto competenze chiave

3. Monitoraggio dei traguardi e dei risultati

Il monitoraggio degli apprendimenti avviene in maniera sistematica e in itinere, relativo a tutte le azioni intraprese al fine di verificare l'andamento delle singole fasi e l'eventuale ritiro in corso d'opera.

Nel dettaglio, sono proposte varie modalità di monitoraggio del rendimento dei singoli alunni e della comunità scolastica, tra cui:

1. Due prove scritte per lingua e letteratura italiana a trimestre per un totale di n.6 temi annuali per il secondo biennio e il quinto anno (tema di istituto);
2. Due prove orali e due prove scritte (ove prevista per la materia) per trimestre, per un totale di n.6 prove annuali (n.12 qualora sia prevista anche una prova scritta). Il numero di prove è uguale per il primo biennio, secondo biennio e quinto anno;
3. Monitoraggio degli andamenti in Italiano, Matematica e Inglese attraverso le prove nazionali standardizzate (prove INVALSI) con consequenziali attività di recupero e potenziamento curriculari;
4. Monitoraggio degli andamenti degli studenti immatricolati all'università al fine di consolidare, o modificare, metodologie didattiche che permettono agli studenti di ottenere padronanza e capacità critiche nelle varie discipline.

Si precisa, inoltre, che il bilancio e l'acquisizione di conoscenze e competenze tiene conto di criteri comuni di valutazione, al fine di garantire non solo una valutazione che sia equa, ma soprattutto *autentica* e che tenga conto *sia* delle singole verifiche, *sia* del percorso di maturazione dell'alunno nell'arco dell'anno scolastico in corso e nei cinque anni. Tale percorso, per sua natura, prevede altresì il coinvolgimento totale non solo del consiglio di classe, ma dell'intero collegio docenti che lavora in sinergia e sintonia grazie soprattutto alla divisione per dipartimenti, che condividono una visione comune nella formazione e nella crescita delle studentesse e degli studenti.

4. Progettazione didattica per dipartimenti

La didattica inclusiva e personalizzata presso il nostro plesso scolastico è favorita da una progettazione e revisione dei programmi, in senso verticale e orizzontale, a partire da una divisione didattica per dipartimenti disciplinari. Ogni dipartimento ha un segretario che ne dirige le linee guida, condivise dai colleghi del dipartimento durante il primo collegio docenti, e propone attività curriculari ed extracurriculari affinché vengano sviluppati negli alunni interesse verso la disciplina e competenze.

Si fanno carico dei dipartimenti i seguenti segretari:

1. Dipartimento di Matematica e Fisica: prof. Alessandro Ricciardi
2. Dipartimento di Storia e Filosofia: prof.ssa Roberta Barone
3. Dipartimento di Scienze: prof.ssa Virginia Amato
4. Dipartimento di Lettere (italiano, latino, greco e geostoria): prof. Federico Bittau
5. Dipartimento di Lingue straniere: prof.ssa Simona Lucidi
6. Dipartimento di Arte: prof.ssa Mariangela Zerilli
7. Dipartimento di Scienze motorie: prof. Giovanni Argento
8. Dipartimento di Diritto ed Educazione Civica: prof.ssa Laura La Monica

Sezione 3

2. Elenco delle attività di miglioramento

La scuola, in quanto ente di formazione e maturazione, si propone quale attore attivo nella preparazione di percorsi di recupero e potenziamento che tengano conto delle singole disposizioni e inclinazioni degli studenti e delle studentesse. La scansione didattica in tre trimestri permette, con accortezza, un controllo maggiore sui singoli alunni per quanto riguarda sia la comprensione e consolidamento dei programmi scolastici sia, soprattutto, l'acquisizione di competenze trasversali e di cittadinanza.

Nel dettaglio, vengono proposte varie attività:

1. **Progetti di recupero curricolare ed extracurricolare:** il consiglio di classe, sotto guida del coordinatore di classe, predispone dei piani di recupero per gli alunni che presentano insufficienze, più o meno gravi, subito dopo la chiusura del primo trimestre con relativo scrutinio; il suddetto consiglio di classe monitora costantemente i ragazzi anche durante i successivi trimestri e interverrà qualora il coordinatore di classe riscontrerà nuove difficoltà da parte degli studenti. La scuola, inoltre, supporta annualmente i ragazzi che presentano carenze e lacune attraverso dei corsi pomeridiani per le materie che, statisticamente, possono risultare più ostiche e difficili da recuperare attraverso uno studio individuale. Nel dettaglio, i corsi riguardano le seguenti materie: Lettere (italiano, latino, greco), Materie Scientifiche (matematica, fisica, scienze) e Lingua straniera (inglese).
2. **Progetti di potenziamento curricolare ed extracurricolare:** il consiglio di classe, sotto guida del coordinatore di classe, predispone dei piani di potenziamento per gli alunni che presentano motivazione e inclinazione nei confronti di una o più discipline; il suddetto consiglio di classe monitora costantemente i ragazzi e sperimenta sempre nuove attività per coltivare le eccellenze attraverso strumenti appositi come un P.D.P. La scuola, inoltre, supporta le eccellenze con dei corsi pomeridiani. Nel dettaglio, i corsi riguardano le seguenti materie: Lettere (italiano, latino, greco), Materie Scientifiche (matematica, fisica, scienze) e Lingua straniera (inglese).
3. **Progetti di recupero e potenziamento alunni B.E.S.:** gli alunni B.E.S., oltre al sostegno delle famiglie e degli insegnanti attraverso i vari P.D.P., sono seguiti da due pedagogiste specializzate, ovvero le dottoresse Diana Cimino e Diana Giammarresi. Le dottoresse, a cadenza settimanale, si occuperanno di controllare i referti dei ragazzi e intervenire, in sinergia coi vari consigli di classe, qualora risultino problemi di varia natura, siano essi didattici o personali.
4. **Progetti di sviluppo competenze:** la scuola, in collaborazione con enti esterni, favorisce attraverso i percorsi PCTO nei ragazzi lo sviluppo delle competenze trasversali e di cittadinanza. Inoltre, il segretario del Dipartimento di Diritto e Educazione Civica, sotto la guida del Dirigente Scolastico, pianifica le linee guida per quanto riguarda l'insegnamento dell'educazione civica in orario curricolare.
5. **Progetti di potenziamento nelle lingue straniere:** è presente all'interno dell'istituto una scuola di lingue che si avvale di personale qualificato per erogare un servizio sia all'interno che all'esterno. Sono altresì presenti insegnanti madrelingua col ruolo di conversatore che intervengono durante le ore di lingue straniere (inglese, cinese etc...).